

MENTE
LOCALE

di Nicola Baldarotta

L'eredità dello zio buonanima

Non so se vi ricordate del film di cui il titolo di questo mio intervento. E' del 1974 ed aveva Franchi Franchi quale protagonista.

Questa, succintamente, la trama tratta da Wikipedia:

Franco Favazza è il povero nipote di un ricco zio che muore donandogli una grande eredità. Però Franco, dopo il funerale, deve vedersela con gli altri nipoti, e anche con i legali che hanno assistito il vecchio nel firmare il testamento. Infatti anche gli avvocati intendono approfittare della morte dell'uomo per ricavarne qualche guadagno. Quanto tutto sta per finire in frantumi, improvvisamente Franco si accorge di un quadro dello zio che ha in casa sua, rendendosi conto che l'opera appartiene al famosissimo pittore Caravaggio. Vendendolo, i debiti che Franco aveva con degli strozzini vengono estinti, e con il resto dei soldi ricavati può finalmente vivere sereno.

Ora aprite gli occhi (non siete stanchi di tenerli chiusi sugli scempi che si fanno del territorio?) e immaginate che l'eredità dello zio buonanima sia l'aeroporto Vincenzo Florio di Birgi.

Sono tutti intenti a litigare su chi abbia la colpa e nel frattempo l'aeroporto è quasi morto.

E non ci sarà nemmeno il quadro di Caravaggio a salvarci il culo...

RYANAIR SOSPENDE I VOLI ON LINE 2017 A 'TINTE FOSCHE' PER BIRGI

Erice
Via ai lavori nelle scuole

A pagina 6



Dal primo aprile 2017 la Ryanair sospenderà la prenotazione dei voli on line per lo scalo aeroportuale Trapani-Birgi. Il contratto di co-marketing scadrà a fine marzo e dunque la compagnia di volo irlandese ha fatto, semplicemente, quello che doveva fare. Almeno così sostiene il direttore generale dell'Aigest Giancarlo Guerrera. La notizia, comunque, ha suscitato un vespaio di polemiche. Tutti sono concordi nel salvare la tratta. Il come è ancora da scorpire.

A pagina 9

Trapani
Palpeggiamenti in chiesa Parlano le vittime

A pagina 3

Trapani
Tre indagati per la morte di Anna

A pagina 7

arte moda
BARRUCCHIERI

CORSO P.E. MATTAPELLA 47/A (1° Piano)
91100 - TRAPANI
Tel. 0923 23133 - Cell. 303 240648

SPORT
C'è chi vuole Atzori per sanare i mali del Trapani calcio

A pagina 11

ICORTI

Viale Regina Elena 20, Trapani, Sicilia, Italia

LE CASUZZE

a Favignana

La TUA casa per la TUA vacanza

www.favignanaappartamenti.com

Le Palme
RISTORAZIONE

ristorazione case di riposo ristorazione diniche ed ospedali ristorazione scolastica ristorazione aziendale catering e banchetti

Le Palme
RISTORAZIONE

Sede legale:
via S. Francesco 45, 91027 Paceco
Centro cottura pasti:
via Milo, 91100 Trapani
www.lepalmeristorazione.com

AGENDA

APPUNTAMENTI DEL 19 OTTOBRE

Prefettura di Trapani –
Visita della Commissione regionale Antimafia

Ore 16.30 - Museo Agostino Pepoli (Tp) incontro della Uil sul tema: "Cultura e turismo, opportunità per giovani e territorio"

Marsala – Al via Festival della Cucina Domestica e del Social Eating

AFORISMA

Facile a scorgere è l'errore altrui, difficile è, invece, il proprio.

Gautama Buddha

Cinema



ARISTON
Inferno

KING
Cafè Society

ARLECCHINO
Pets -Vita da Animali

DIANA
Qualcosa di Nuovo (A)
La Verità sta in cielo (B)

ROYAL
La Vita Possibile

ORARI: 18/ 20/ 22

Auguri a...



Auguri al grande Dario che oggi festeggia il suo compleanno. Anche se vivi fuori dalla Sicilia sei sempre nei nostri cuori. Soprattutto di quelli che insieme a te hanno realizzato il sogno di Fly For Peace a Trapani. Un bacio alla mitica Giorgia che è diventata la tua dolce metà.



LA FOTO DEL GIORNO

ph Giovanna Vacirca

Farmacie



TRAPANI

Diurno
OCCHIPINTI
Corso Italia 67

VENZA
via Cosenza 133

Notturmo
GUAIANA
via G.B. Fardella 243

BEVILACQUA
via Marconi 459

EGADI
Diurno-Notturmo
BARONE Ilaria
p.zza Matrice 72

Diurno-Notturmo
PANDOLFO
via G. Maiorana 22 (Maretimo)

VALDERICE-ERICE
Diurno-Notturmo
DE LUCA - via Vespri
99101 (Valderice)

PACECO
Diurno
ACCARDO
Via Tenente S. Montalto 14

Diurno Frazioni
CASUCCIO
Via Enrico Rinaldo (Marausa)

Notturmo
CASUCCIO
Via Enrico Rinaldo (Marausa)

Giovedì
20 ottobre

Precipitazioni
sparse



23° C

Precipitazioni: 60%
Umidità: 81%
Vento: 16 km/h

Accade oggi

1740 Maria Teresa sale sul trono in Austria.

1803 Il Senato degli Stati Uniti ratifica l'acquisto della Louisiana.

1935 Cina: fine della Lunga Marcia.

1944 L'Armata Rossa libera Belgrado, la capitale della Jugoslavia, dal dominio del Terzo Reich.

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls
via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
P.iva 02599230816
email: info@illocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani
n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Redazione:

via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:

0923/23185

Responsabile stampa:

Pasquale Strazzera
Stampa in proprio

Manda un saluto particolare a un amico lontano
Dedica un pensiero ai tuoi cari



è il TUO giornale

Chiama al numero 0923/23185
oppure invia una mail a redazione@illocalenews.it



Palpeggiamenti in chiesa, le vittime accusano: “La Curia ha tentato di insabbiare la verità”

Veronica e Valentina sono due delle vittime del sacerdote condannato per violenza

La storia

Padre Girolamo, giovane sacerdote della diocesi di Trapani, è stato condannato a un anno e undici mesi di reclusione, con la concessione della sospensione della pena, per violenza sessuale. Secondo l'accusa, il sacerdote avrebbe palpeggiato delle parrocchiane durante alcuni riti di esorcismo svolti all'insaputa del vescovo e la Curia. Le indagini scattarono un anno fa a seguito di una segnalazione delle vittime. Dopo la condanna, padre Girolamo è tornato, nei giorni scorsi, a dire messa in un'altra parrocchia, diversa da quella in cui si sono svolti i fatti. Abbiamo deciso di non rivelare l'identità del sacerdote e la comunità coinvolta per tutelare le vittime. Sia il nome del sacerdote che quelli delle due giovani intervistate sono inventati.



La curia di Trapani

“Siamo state prese in giro dal vescovo e dalla chiesa. Hanno tentato di insabbiare la verità. Hanno scelto di tutelare lui piuttosto che noi”. Veronica è amareggiata. Da quando ha appreso che padre Girolamo è tornato a dire messa non riesce a darsi pace. “Noi – spiega – non volevamo che andasse in carcere. Avevamo chiesto solo che venisse allontanato e non gli fosse più consentito di fare ciò che ha fatto a me e alle mie compagne. E invece, dopo una sospensione, gli è stato permesso non solo di

tornare a dire messa ma anche di continuare a operare a stretto contatto con i giovani. È scandaloso”. Anche Valentina, altra vittima del giovane sacerdote, non riesce a darsi pace. Per lei padre Girolamo avrebbe avuto una particolare predilezione. L'avrebbe anche perseguitata dopo il suo trasferimento all'estero, inviandole messaggi dal contenuto inequivocabile. “All'inizio - racconta - pensavo di avere capito male e come me anche le altre. Non puoi pensare che un sacerdote, una persona di

cui ti fidi, con cui sei cresciuta, hai realizzato importanti progetti, possa comportarsi male. Pensi di essere tu l'errore. Poi, confrontandomi con le altre ragazze, ho scoperto che anche loro avevano subito le stesse attenzioni. Abbiamo capito che andava fermato. Non volevamo denunciarlo, volevamo solo che fosse rimosso. Ci siamo quindi rivolte a un nostro amico sacerdote e poi al vescovo per chiedere che venisse allontanato. Ricordo che una mia amica, vittima degli stessi abusi, disse a monsignor Pietro Maria Fragnelli che, qualora lui non avesse adottato i giusti provvedimenti, limitandosi a toglierlo da un posto per poi reinserirlo in qualche altra comunità, ci saremmo rivolte alla magistratura”. È esattamente ciò che è accaduto. Dopo la sospensione e la condanna, padre Girolamo è stato chiamato a guidare un'altra comunità. Per le sue vittime non c'è stata invece la stessa considerazione. “Siamo state additate”, racconta Veronica. “Molti parrocchiani si sono schierati dalla parte del sacerdote. Hanno parlato di complotto. Altri



Il Vescovo Miccichè

hanno preferito astenersi da qualunque commento per timore di prendere posizione”. Di complotto ha parlato, davanti i magistrati, anche lo stesso padre Girolamo, sostenendo di essere vittima di una vera e propria ritorsione da parte di alcune delle vittime. “È una boiata”, dice Valentina. “Come si suol dire, la miglior difesa è l'attacco. Doveva dire qualcosa e s'è inventato questa storia”. Dopo l'allontanamento di padre Girolamo, Valentina e le altre hanno tentato di confrontarsi con la comunità, di raccontare, spiegare. “Abbiamo tentato di avere un confronto con alcuni responsabili della parrocchia, di parlare, come fanno le persone adulte, ma non ci hanno ascoltato”. Ne-

anche il nuovo sacerdote, spiega Veronica, è stato dalla loro parte e alla fine sia lei che le altre sono state costrette prima ad abbandonare i loro ruoli all'interno della parrocchia e poi a non mettere più piede in chiesa. Una profonda delusione che ha incrinato il loro rapporto con la Chiesa ma non ha scalfito la loro fede in Dio. “Dio – spiega Valentina – è un'altra cosa. Il problema è che Dio lo si incontra in chiesa e oggi a me viene duro riuscire a rimettere piede in una chiesa”. Valentina lancia un appello al vescovo Pietro Maria Fragnelli. “La mia richiesta è sempre la stessa. Quell'uomo va allontanato. Qualcuno si prenda cura di lui. Io lo conosco bene e posso assicurarvi che non è cambiato, non ha manifestato alcun cenno di pentimento per ciò che ha fatto a me e alle mie compagne. Io spero che qualcuno si prenda cura di lui, lo curi, per farlo rinsavire e fargli capire che quello che ha fatto non si fa, non solo perché è un sacerdote, ma perché è sbagliato”.

Maurizio Macaluso

LOCALE

IL “LOCALE NEWS”
LO TROVI A TRAPANI,
ERICE, VALDERICE
E PACECO.
RICHIEDILO
GRATUITAMENTE
AL TUO BARISTA
DI FIDUCIA

Per diventare punto
di distribuzione
del giornale
contatta il numero
331-8497793



LEGGILO
ANCHE ON LINE

www.illocalenews.it



seguici su
FACEBOOK

LOCALE



La guerra (elettorale) di D'Alì, Fazio e Damiano sul (quasi) cadavere dell'aeroporto di Birgi

Ed anche il consigliere Sveglia si inserisce nella bagarre per la paternità dell'allarme

Tutto è utile per continuare a fare la guerra al sindaco Vito Damiano. L'ultima occasione a dire il vero l'ha fornita lo stesso primo cittadino trapanese con la sua esternazione, e non è la prima volta, circa la "fortuna di avere l'aeroporto di Palermo vicino nel caso in cui chiuda Birgi".

Apriti cielo. All'onorevole Mimmo Fazio non è sembrato vero ed ha immediatamente colto l'occasione per fare pelo e contropelo al povero Damiano. Il quale ha utilizzato facebook per precisare alcune cosette che, secondo lo stesso, erano state mistificate da Fazio: "Il 'ribaltatore di frittelle' asserisce che in Consiglio comunale avrei affermato che 'avere un aeroporto a Trapani è un lusso che non ci possiamo permettere' e 'di non condividere la rappresentazione drastica delle conseguenze che se va via Ryanair qui è un disastro'. Ovviamente, per poter dare sfogo alla sua acredine nei miei confronti, deve necessariamente interpretare a modo suo quanto viene detto: capisco ch'egli è un dotto professore, ma essere in scarsa buona fede non gli rende onore".

Poi è stato il consigliere Nicola Sveglia, sempre su facebook, a lamentarsi del "furto" e della pa-



Foto di gruppo degli ex alleati

ternità dell'allarme lanciato da Fazio su Birgi. In effetti era stato proprio Sveglia a sollevare il caso in consiglio comunale.

Fazio, dunque, da accusatore diventa accusato. "Ribaltatore di frittelle" e "ladro", secondo il sindaco Damiano ed il consigliere Sveglia.

Ed anche malato, secondo il gruppo consiliare di Forza Italia. Già, malato di "Damianomania". Così lo definiscono gli ex alleati di Forza Italia in un lungo comunicato stampa.

"È ormai da molto tempo chiaro che la politica di Fazio si traduce solo in una "Damianomania", priva di autonoma dimensione e a prescindere dalle attività positive, pochissime, o da quelle negative, tante, dell'azione del Sindaco Damiano. Ma ciò che è invece assolutamente sconcertante è solo l'assoluta incapacità della deputazione regionale in generale e di quella provinciale in particolare, nell'affrontare il problema dell'attività dell'aeroporto di Birgi. E questo dopo

aver consentito, esultando, la svendita delle azioni Airgest dalla ex Provincia alla Regione Sicilia. Da allora tutti gli strali sono stati indirizzati sui Sindaci, che bene o male hanno saputo tamponare alcune emergenze, mentre i deputati regionali hanno solo fatto inutili passerelle".

Al di là dell'attacco politico urbi et orbi per Forza Italia trapanese l'unica strada da seguire è quella di privatizzare l'Airgest aprendo ai privati.

E come ci si arriva? Secondo gli azzurri del capoluogo non prima del rinnovo del quadro istituzionale, sia locale che regionale "perché questi attuali personaggi politici non sono in grado di programmare niente di valido o di serio".

Ed aprono uno spiraglio, dando consistenza alle sempre più diffuse indiscrezioni, di un interesse diretto di Forza Italia (quindi del senatore D'Alì) nella gestione amministrativa del capoluogo.

Il parlamentare nazionale sembra essere veramente sul punto di ufficializzare la sua candidatura a sindaco. Ma intanto gioca come il gatto col topo a far capire che c'è. Poi smentisce se glieli chiedi, ma i "suoi" dicono: "si sta lavorando".

NB



Sen. Santangelo

Il parlamentare nazionale del M5S torna a far sentire la sua voce circa l'impiego di militari "trapanesi" impiegati in missioni di guerra in Iraq.



Aeroporto di Birgi

Il rischio di vedere vanificati anni di investimenti è serio. Insieme all'aeroporto, nel caso in cui Ryanair andasse via, va down l'intera classe politica provinciale.

Nuova sede per lo C.S.A.I.N. e il pensiero va a Michele

Oggi pomeriggio Nicola Cottone inaugura la nuova sede del C.S.A.I.N., l'Ente che si occupa di servizi sportivi aziendali e di cui lo stesso è presidente.

Sarà una inaugurazione particolare, forse a tratti un po' triste, poiché si sentirà la mancanza dell'altra metà dello C.S.A.I.N., Michele Cottone fratello di Nicola, deceduto improvvisamente la scorsa settimana proprio il giorno prima della prevista inaugurazione che, infatti, doveva tenersi lunedì 10 ottobre.

La famiglia Cottone, a partire dal padre Salvatore e finendo a Nicola e Michele, s'è sempre contraddistinta per il proprio impegno nel sociale e nello sport. Già la scomparsa del padre aveva segnato il percorso umano di Nicola e Michele, e adesso non rimane che il solo Nicola a portare avanti il lascito morale del padre.

Oggi pomeriggio, comunque, l'inaugurazione si terrà perché, anche se è brutto dirlo, the show must go on e Nicola Cottone è uno di quelli all'antica, di quelli che vanno avanti malgrado le difficoltà che la vita frappona.

Al suo impegno nel sociale aggiunge, da sempre, quello nella politica del fare. Sarà infatti uno dei candidati di punta della coalizione che sostiene, ad Erice, la candidata Cettina Montalto del Movimento "Nati Liberi".

In questo articolo ci permettiamo di ricordare affettuosamente Michele Cottone.



Michele Cottone

Michele è andato via all'età di 64 anni, era nato nel 1952. Dopo il diploma di ragioniere ha iniziato la sua attività di sportivo giocando a calcio e poi, seguendo le orme del papà Salvatore, ha iniziato a fare l'arbitro di calcio dedicandosi, dopo tanti anni, al basket maschile ottenendo diversi successi.

Ha contribuito assieme al fratello Nicola, alla creazione del centro studi "Salvatore Cottone" creando iniziative per il sociale. Lo scorso aprile era stato eletto segretario del comitato provinciale Csain di Trapani dove svolgeva il suo ruolo operando senza apparire.

Di lui, il fratello Nicola dice: "Tanti, molti ti hanno salutato come meritavi. Ma il mio grande rammarico, come successo 16 anni fa con papà è stato quello di non averti mai detto quanto ti ho voluto bene. Spero mi perdonerai e che potrai assieme a nostro padre, da lassù indicarci la retta via".

IMPRESA DI PULIZIA

SAFINA PALMINA

Trappola ecologica a cattura multipla

www.impresasafina.it
www.impresasafina.com

safinapalmina@gmail.com

100%

PIPERSAFINAPALMINA

SAFINA PALMINA

SAFINA PALMINA

YouTube

OCCHIALI COMPLETI

49

INQUADRATURA + LENTI CORRETTIVE

fotonova

02 83 81 81 81

www.fotonova.it

Il Partito Democratico si interroga sui paletti per le Primarie in vista delle Amministrative 2017

Nei prossimi giorni, inoltre, verrà fatto un passo avanti sulla presidente del Consorzio

La riunione di martedì è stata spostata di qualche giorno per la concomitanza dei funerali dell'onorevole Enzino Culicchia ma la linea da seguire sembra comunque chiara.

Sulla Presidenza del Libero Consorzio di Trapani (ex Provincia) il Pd intende seguire un ragionamento ampliato alla coalizione che sostiene, a livello regionale e nazionale, sia il Governo regionale che Nazionale: Pd, udc, Ncd, Psi e Italia e Sicilia Futura.

I candidati papabili, comunque, sembrano essere due: il sindaco di Salemi, Domenico Venuti, si è tirato fuori e rimangono, pertanto, il sindaco di Erice Giacomo Tranchida ed il sindaco di Pantelleria Salvatore Gino Gabriele. È su quest'ultimo, però, che sembra si siano concentrate le attenzioni, anche perché il mandato di Tranchida scade fra sei mesi e, quindi, nel caso in cui venisse eletto lui si dovrebbe ipotizzare una nuova elezione fra meno di un anno.

Si prova comunque a coinvolgere tutte le realtà Amministrative della provincia di Trapani visto che, alla fine, saranno i 449 consiglieri comunali a determinare la Presidenza.

Mercoledì pomeriggio, intanto, il segretario provinciale del Pd, Marco



Campagna, ha incontrato i segretari comunali di partito die quattro Comuni dove si andrà a votare in primavera: Gianrosario Simonte (Erice), Francesco Brillante (Trapani), Monica Di Bella (Castelvetano) e Gianni Di Dia (Petrosino). Si ragiona sulle Primarie. Il Pd vuole arrivare alla determinazione di una "Carta dei valori" comune,

con la quale espletare appunto le Primarie laddove si deciderà di farle.

Erice e Trapani, almeno fino ad oggi, sembrano intenzionate a farle (e come noto ci sono diverse candidature in entrambi i Comuni), per gli altri Comuni invece il ragionamento è in corso.

"Le Primarie - afferma Marco

Campagna - saranno espletate certamente dopo il referendum del 4 dicembre. Non abbiamo ancora una data precisa ma siamo convinti che sia deleterio farle molto tempo prima del giorno delle Amministrative. A Marsala, ad esempio, si sono tenute nel mese di marzo e si sono svolte in maniera lineare e corretta. Vogliamo che alle Primarie partecipino quanti più cittadini possibili ed è per questo che non abbiamo fretta. Ci sono poi dei ragionamenti politici in corso con altre forze politiche che dovrebbero comporre l'eventuale coalizione e serve ulteriore tempo per stabilire regole certe ed univoche".

Attualmente su Trapani sono tre i candidati alle Primarie: Pietro Savona, Enzo Abbruscato e Dario Safina.

Ad Erice, invece, sono due: Daniela Toscano e Francesco Todaro.

NB

Chi determina il Presidente del Libero Consorzio?

Dal febbraio 2013 le vecchie Province Regionali sono guidate da Commissari straordinari nominati dalla Giunta Crocetta, prorogati più volte. Gli organi di governo verranno eletti con sistema indiretto di secondo grado e sono i seguenti:

- il presidente (eletto dai sindaci in carica e dai 449

- consiglieri comunali dell'intero territorio provinciale, con voto ponderato);
- il Consiglio (che ha funzioni di controllo);
- l'Assemblea (che ha funzioni consultive ed è composta da tutti i sindaci e consiglieri dei comuni)

Santangelo (M5S): "vorrei capire se siamo in guerra"



I Bersaglieri di Trapani

"Le rassicurazioni del ministro Pinotti, lanciate dagli schermi televisivi, non ci confortano per niente: a Mosul, roccaforte dell'Isis in Iraq, è in corso un'offensiva dell'esercito iracheno, supportato dalla coalizione internazionale, e il rischio che i soldati italiani presenti sul territorio per la messa in sicurezza della diga possano finire coinvolti in un vero e proprio conflitto sono concreti. Tra questi soldati ci sono i bersaglieri del 6° Reggimento di Trapani e vogliamo sapere dal governo come cambieranno le loro regole di ingaggio".

Il senatore trapanese del Movimento 5 Stelle, Maurizio Santangelo, torna ancora una volta sull'impiego di militari italiani, ed in particolare dei soldati in

forza al Reggimento Bersaglieri di Trapani, nelle operazioni militari all'estero che ancora vedono impiegate le forze armate italiane.

Il senatore Santangelo, vice presidente della Commissione Difesa al Senato, si rivolge al Ministro Pinotti chiedendo letteralmente se siamo un Paese in guerra: "Ricordiamo inoltre - continua - che i soldati italiani sono partiti dall'aeroporto trapanese di Birgi, che viene utilizzato come base aerea della Nato, e questo ci obbliga a farci una domanda: l'Italia, che concede le sue basi aeree e i suoi uomini, è a tutti gli effetti in guerra? E se è così, il parlamento italiano quando è stato chiamato a pronunciarsi su questo?"

SPAZIO
PUBBLICITARIO

contattaci
0923/23185

planet
di Maurizio La Commare
e-mail: planetlacommare@libero.it

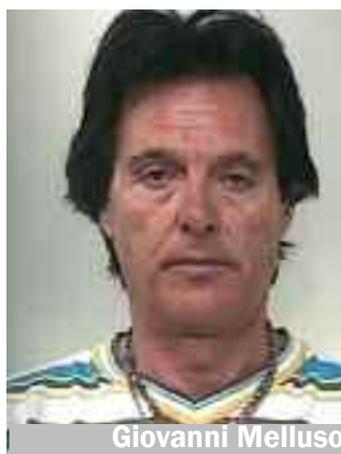
IMPIANTI ELETTRICI
FAAC (Aut. cancelli)
SISTEMI DI ALLARME
VIDEO-SORVEGLIANZA-CITOFONI

Via del Legno, 2 - TRAPANI - Cell. 348 2563450

Ordinò l'uccisione della sua giovane compagna Chiesta condanna all'ergastolo per "Gianni il bello"

L'ex accusatore di Enzo Tortora deve rispondere dell'omicidio di Sabine Maccarrone

Il movente è la gelosia. Giovanni Melluso, detto "Gianni il bello", ex accusatore di Enzo Tortora, non poteva accettare che la sua compagna andasse in giro mano nella mano con un altro uomo e ha deciso di eliminarla. Non ha dubbi il pubblico ministero Giulia D'Alessandro, che ieri, al termine di una lunga requisitoria, ha chiesto la condanna dell'ex pentito all'ergastolo, per l'omicidio di Sabine Maccarrone, barbaramente uccisa e gettata in un pozzo nel 2007 a Mazara del Vallo. Ad accusare Giovanni Melluso è Giovanni D'Assaro, esecutore materiale del delitto, già condannato. D'Assaro, sentito dalla Corte d'Assise di Trapani, ha riferito di avere agito su ordine dell'imputato. "Melluso - ha detto il pubblico ministero - ha provato a ridimensionare il rapporto con Sabine. Ha riferito che era solo una ragazza con cui andava a letto. Le lettere da lui inviate a Sabine, dal carcere, dimostrano però che non solo le aveva aperto il suo cuore ma era pronto a tutto pur di stare con lei. Immaginiamo quindi quale sarà stata la sua reazione quando ha appreso che, mentre era detenuto, la sua compagna andava



Giovanni Melluso

in giro mano nella mano con un altro uomo". Un affronto che, secondo il pubblico ministero, Giovanni Melluso non poteva subire in silenzio. Per questa ragione



avrebbe ordinato a Giovanni D'Assaro di prendere Sabine e farla sparire per sempre. "Melluso - ha detto il pubblico ministero - è un soggetto subdolo e spregevole.

Non è necessario - ha proseguito il magistrato - che io tiri oggi in ballo tutte vicende di cui è stato protagonista in passato per dire che è capace di ogni cosa". Un uomo violento, quindi, capace di qualunque gesto, anche di pianificare, con fredda determinazione, l'omicidio della sua giovane compagna, colpevole di averlo tradito. Per il pubblico ministero Giulia D'Alessandro, può esserci una sola pena, l'ergastolo. Il processo proseguirà il 9 novembre. Nella prossima udienza la parola passerà alla difesa, pronta a controbattere alla pubblica accusa. prima del verdetto finale dei giudici.

Maurizio Macaluso

Le lettere del conduttore di "Portobello"

Francesca Scopelliti, compagna di Enzo Tortora, è stata ieri a Trapani per presentare il libro "Lettere a Francesca", una raccolta delle missive che il conduttore televisivo scrisse durante i sette mesi di detenzione in carcere, dopo il clamoroso arresto del 23 giugno 1983. "Credo che le sue parole - ha detto - valgano molto di più di qualsiasi saggio di giurisprudenza. L'incontro di oggi con i ragazzi mi conforta molto. Ormai

dobbiamo lavorare su di loro. Abbiamo una classe politica che ormai non ha, forse, né la cultura né l'intelligenza e il coraggio di portare avanti le riforme necessarie, forse intimorita da una magistratura che è molto arroccata su se stessa. E ciò mi dispiace molto perché nel nome di Enzo, che invece ha sempre rispettato la magistratura, vorrei che si sedessero tutti attorno a un tavolo per fare riforme necessarie".

La Finanza sequestra beni per quattro milioni all'imprenditore Licata



Immobili, mobili e disponibilità finanziarie per quattro milioni di euro sono stati sequestrati ieri dalla Guardia di finanza all'imprenditore marsalese del settore turistico-alberghiero Michele Angelo Licata, accusato di una maxi evasione. Il provvedimento è stato disposto dal giudice per le indagini preliminari di Marsala, su richiesta della Procura della Repubblica. Si tratta del prosieguo dell'attività di indagine che, nell'aprile del 2015, portò al sequestro preventivo di beni, disponibilità finanziarie e quote societarie a carico dell'imprenditore e del suo nu-

cleo familiare. Successivamente, nel novembre dello stesso anno, la Guardia di Finanza, su mandato della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Trapani, aveva proceduto al sequestro di beni per un valore complessivo di circa 127 milioni di euro, intestati anche alla madre, alla moglie, alle figlie e a un genero di Licata. Il nuovo provvedimento ha avuto riguardo, in particolare, al profitto ottenuto dal Licata per la mancata tassazione dei proventi derivanti dal reato di appropriazione indebita commesso dallo stesso ai danni di alcune società.

SPAZIO PUBBLICITARIO

contattaci
0923/23185



**RIMOZIONE AMIANTO
INSTALLAZIONE NUOVE COPERTURE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI**

Via Plinio, 6 - C/da Fontanasalsa Trapani - mdrifiuti@libero.it - Tel/Fax 0923 360683 - Cell. 348 2981481 - 348 2983026



In breve...

Marsala Un maresciallo dei carabinieri, Pasquale Nastri, di 51 anni, è stato condannato dal Tribunale a un anno e otto mesi di reclusione per concussione ai danni di un'impeditrice. Il sottufficiale fu fermato, dai suoi stessi colleghi, mentre stava ricevendo un assegno dalla vittima. Nastri, sentito dai giudici del Tribunale, ha sostenuto che si trattava solo di un prestito. "Avevo una situazione economica disastrosa - ha riferito ai giudici il sottufficiale - La cessione del quinto dello stipendio l'avevo già fatta e non sapevo come fare. Chiesi quindi un prestito alla signora. Le dissi che mia figlia aveva problemi di salute, anche se non era vero".

Pantelleria Diciotto migranti sono stati soccorsi da una motovedetta della Guardia Costiera al largo dell'isola. Sono in totale circa trecento gli extracomunitari tratti in salvo nella giornata di ieri, nel corso di cinque distinte operazioni di soccorso coordinate dalla Centrale Operativa della Guardia Costiera a Roma, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I migranti si trovavano a bordo di due gommoni e tre barchini.

Morte di Anna Di Genova, spuntano tre indagati

L'avvocato della famiglia: "Non cerchiamo colpevoli a tutti i costi"

Un ginecologo, un anestesista e un paramedico. sono indagati per la morte di Anna Di Genova, la giovane di ventisei anni, all'ottavo mese di gravidanza, deceduta nella notte tra giovedì e venerdì scorsi all'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani. Dall'autopsia, svolta lunedì scorso dal medico legale Cettina Sortino, dell'Università di Palermo, non sono emersi elementi certi. Non è possibile stabilire al momento se il decesso sia frutto di un evento acuto imprevedibile o non sono state seguite le linee guida. Maggiori risposte arriveranno dopo gli esami istologici sui reperti prelevati nel corso dell'esame autoptico. "Ogni valutazione è per il momento prematura", dichiara l'avvocato Andrea Tilotta, legale dei familiari di Anna Di Genova. "Che sia chiaro - aggiunge il legale -, noi non cerchiamo a tutti i costi dei colpevoli. Chiediamo soltanto che sia accertata la verità e chiarito come sono andati i fatti. Abbiamo grande fiducia nella giustizia e nel consulente nominato dalla Procura della



Anna Di Genova

Repubblica. Bisogna solo aspettare". Intanto la priorità, al momento, è il destino del piccolo Francesco Paolo Giuseppe, nato da una relazione di Anna Di Genova con il suo nuovo compagno, Davide Reina. La giovane s'era separata un anno fa dal marito e aveva avviato la pratica di separazione. Era già stata fissata l'udienza in tribunale. L'unico soggetto legalmente legittimato ad occuparsi del bambino è al momento Antonina Ruggirello, madre di Anna Di Ge-

nova. Davide Reina ha però già avviato le procedure per il riconoscimento. Insieme proveranno a crescere il piccolo Francesco Paolo Giuseppe. "E' una situazione terribile", spiega l'avvocato Andrea Tilotta. "Da una parte si piange per la scomparsa della madre e dall'altra si gioisce per la nascita del figlio. L'altra sera ho voluto portare personalmente dei confetti in ospedale per celebrare l'arrivo di questo bambino".

Maurizio Macaluso

Processo a sei scafisti: "Siamo innocenti"

Anche loro hanno pagato come tutti gli altri. Cheikhaya Dieng, 24 anni, del Senegal, e Chernò Jallow, 22 anni, del Gambia, chiamati a rispondere di favoreggiamento aggravato dell'immigrazione clandestina, respingono le accuse. I due giovani furono fermati, insieme con altri quattro extracomunitari, nello scorso mese di gennaio dagli agenti della squadra mobile e i militari della Guardia di Finanza, dopo essere sbarcati dalla nave "Siem Pilot", un mercantile battente bandiera norvegese approdato nel porto di Trapani con 723 migranti. Gli extracomunitari erano salpati quattro giorni prima dalle coste libiche, a bordo di tre gommoni. Ciascun migrante avrebbe pagato per il viaggio tra i mille e i mille e cinquecento dinari a intermediari dell'organizzazione libica. I due imputati, assistiti dagli avvocati Stefano Pellegrino e Maurizio Lo Presti, sentiti dai giudici del Tribunale di



Trapani, presieduto da Angelo Pellino, hanno riferito di avere pagato la stessa somma. Cheikhaya Dieng ha raccontato di essere stato costretto, dall'organizzazione, a pilotare uno dei tre gommoni. "Mi hanno minacciato di morte", ha detto il giovane. "Non potevo rifiutarmi". Stesso trattamento sarebbe stato riservato a Chernò Jallow costretto a tenere la bussola. Il processo proseguirà il prossimo 15 novembre con le audizioni degli altri quattro imputati, assistiti dagli avvocati Agatino Scaringi, Giuseppina Stampa e Bonafede.

Criosauna Juka

Presto a Trapani

Iniziano i lavori nelle scuole ericine, il sindaco chiede scusa per i disagi: "Non c'era altra via"

Gli interventi dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre dell'anno in corso

Una lettera aperta, firmata dal sindaco di Erice Giacomo Tranchida e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Daniela Toscano, indirizzata alle famiglie degli studenti ericini con la quale si chiede sostanzialmente scusa per i possibili disagi provocati dall'avvio dei lavori negli istituti d'istruzione, in pieno svolgimento dell'anno scolastico. A spiegare il perché è lo stesso Tranchida.

"Tutti chiedono perché i lavori di adeguamento delle scuole non vengono eseguiti in estate piuttosto che durante l'anno scolastico. E hanno perfettamente ragione - spiega il sindaco -. Il fatto è, però, che la legge che ha permesso di sbloccare i fondi per l'edilizia scolastica è dello scorso aprile e i nostri uffici hanno avuto solo quattro mesi di tempo per espletare le gare d'appalto, sbrogliare l'elefantica matassa burocratica e dare il via libera ai lavori. Inoltre, abbiamo dovuto attendere l'approvazione del bilancio. In buona sostanza, grazie all'impegno e alla celebrità della nostra amministrazione e dei nostri uffici, nei



Il sindaco Tranchida

giorni scorsi siamo finalmente riusciti a dare il via ai lavori. Lavori che dovranno, per legge, essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso, pena la decadenza degli spazi finanziari previsti dal Governo nazionale. Dunque, si una lettera di scuse - continua il sindaco Tranchida -, ma questo era davvero l'unico periodo utili per eseguire degli interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri studenti".

I lavori, iniziati nei giorni scorsi, per un importo complessi-

sivo pari a circa due milioni di euro, centesimo più centesimo meno, riguardano i seguenti istituti scolastici: "W. Disney", "Gemellini Asta" e "Catronovo" dove verranno realizzati gli impianti di climatizzazione e sistemate le aree esterne agli istituti. Costo delle operazioni: 1 milione e 200 mila euro. Infine, 800 mila euro sono stati destinati alla manutenzione straordinaria delle coperture e del parquet della palestra "Pino Cardella" di Raganzili. "L'esecuzione dei lavori più complessi - si sottolinea nella lettera dei due amministratori - si svolgerà nelle ore pomeridiane e nei giorni pre-festivi. Pur comprendendo gli inevitabili disagi che nasceranno durante i lavori (la cui durata è prevista per circa 70/90 giorni a secondo dell'intervento), auspichiamo la massima collaborazione del personale della scuola e delle famiglie, nella consapevolezza che al termine di questo breve periodo potremo contare su edifici scolastici migliori, più efficienti e confortevoli. Certo non è tutto, ma è un inizio".

cb

Buseto, torna la sagra del porcino

A Buseto ritorna "I Porcini di Scorace e sapori d'Autunno", la manifestazione giunta alla sua terza edizione in programma dal 28 al 30 ottobre 2016. L'evento celebra - attraverso incontri, degustazioni, convegni ed escursioni guidate - i sapori d'autunno, le risorse naturali dell'entroterra trapanese, ed in particolare il re del bosco "il Porcino nero di Scorace". Verrà allestita una mostra micologica e si terrà un cooking show a cura dello chef del programma Tv "La Prova del Cuoco" Andrea Matranga.

Il Bosco di Scorace sarà fra i protagonisti della manifestazione che prevede visite guidate e percorsi micologici in compagnia di esperti del settore. L'evento è organizzato dal Comune di Buseto Palizzolo - che fa parte del circuito nazionale "Città del fungo" - in collaborazione con la Pro Loco e il Gruppo Micologico "T. Porcorobba" di Valderice

Da Marsala a Trapani: una costa da sogno patrimonio dell'Unesco

Dallo Stagnone di Marsala, passando per Nubia, fino ad arrivare alle saline del territorio trapanese. E' questa la fascia individuata dal prof. Angelini dell'Università di Palermo da inserire nel patrimonio dell'Unesco, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. Un'area di grande interesse paesaggistico e naturalistico unica al mondo. Di più: la proposta è quella di inserire in questo ideale percorso paesistico e culturale anche il Comune di Erice con le sue strutture millenarie e la sua storia ammantata di mito. La proposta, ancora in fase embrionale, è stata presentata questa mattina a Trapani alla presenza dei rappresentanti di tutti e quattro i comuni coinvolti. E tutti sono rimasti affascinati dall'idea. Adesso il professor Angelini dovrà sviluppare un progetto di massima per individuare, in buona sostanza vantaggi e svantaggi della creazione di questo percorso. Solo dopo si potrà avviare l'iter di richiesta all'Unesco che prevede sostanzialmente tre fasi: nazionale, internazionale ed europea. Solo dopo questi tre gradi di approvazione e solo dopo aver vagliato nei dettagli la proposta si potrà cominciare a parlare di un'idea che si trasforma in realtà. I tempi previsti sono lunghissimi: si parla di tre o quattro anni. Ma intanto si può cominciare a sognare un percorso paesaggistico, ambientale, storico e culturale che comprenda l'intera costa trapanese.



laQualità nella Formazione



www.unisom.it

felice di sapere



L'ANGOLO DI BILLY

Ciao a tutti!!! Io sono Billy... Billy il Bello! Ormai mi conoscete e vi ringrazio per l'affetto che avete dimostrato nei miei confronti sui social. Io sono ancora piccolo e non li posso guardare, ma mi hanno detto che "L'Angolo di Billy" è piaciuto tantissimo. Oggi vi presento mio cugino

Shark. A discapito del nome, Shark, non è affatto uno squalo ma un cane dolcissimo e affettuosissimo che riempie di coccole i miei due cuginetti umani. Shark, il cui vero nome è lunghissimo e difficilissimo sia da pronunciare che da scrivere viste le sue origini nobili, è un Golden Retriever maschio di 4 anni. E' circondato di affetto dalla sua famiglia ma comincia a sentirsi solo e vorrebbe trovare una compagna all'altezza del suo pedigree per crearsi una famiglia tutta sua, con



tanti bei cucciolotti dal pelo lungo e setoso come il suo. Allora: troviamo una compagna per il mio cuginetto Shark??? Forza amici umani, telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!!

Dal primo Aprile 2017 non sarà più possibile prenotare i voli aerei sul sito della Ryanair.

“E’ assolutamente normale che succeda questo – ha dichiarato il direttore generale dell’Airgest, Giancarlo Guarrera -. Il contratto di co-marketing tra il territorio trapanese e la compagnia aerea irlandese scadrà infatti a fine marzo. Da quel momento in poi appare ovvio che Ryanair non potrà più vendere un prodotto che non esiste ancora”.

Niente di strano, dunque, sull’impossibilità di prenotare on line i voli, ma a ben guardare tutta la vicenda c’è davvero di che preoccuparsi. Se è vero infatti che l’accordo sottoscritto dai Comuni e dalla Camera di Commercio di Trapani con la compagnia irlandese è stato confermato sino a marzo dell’anno prossimo, seri dubbi rimangono sullo sviluppo futuro dello scalo aeroportuale di Birgi e dell’intero territorio trapanese. L’assemblea dei promotori del co-marketing ha infatti ribadito la determinazione a rispettare fino alla fine l’accordo che dal 2014 prevede il versamento di



L'assessore Catalano



Lo scalo aeroportuale di Birgi

Ryanair sospende le prenotazioni dei voli on line

A fine marzo 2017 scadrà il contratto di co-marketing con gli irlandesi

2.714.500 euro l'anno alla società "Airport Marketing Serive Limited" che gestisce il marketing di Ryanair.

Ma cosa accadrà per il triennio 2017-2019?

Intanto, va individuata una nuova “cabina di regia” che sostituisca la Camera di Commercio trapanese e che gestisca i delicati equilibri tra Comuni, Airgest e Ryanair entro marzo 2017. Tempi strettissimi in cui è necessario trovare risposte concrete soprattutto da parte della, socio di maggioranza di Airgest, a cui da marzo passerà l’intera patata bollente. “La Regione è sempre informata di tutto –

spiega Guarrera – di ogni, incontro e di ogni riunione”. E cosa dice?

“Cosa dice non lo so, ma informata costantemente lo è certamente. Veda, la questione per noi di Airgest è abbastanza chiara: siamo tornati ad essere una società di pura gestione dello scalo aeroportuale di Birgi. E non avendo possibilità alcuna di impegnarci economicamente in accordi di qual si voglia natura ci limitiamo a fare da trait d’union tra il territorio trapanese e la compagnia aerea irlandese. Nel frattempo attendiamo che i Comuni (che stanno lavorando alacremente) prendano le loro

decisioni e così pure tutte le altre parti in causa. A quel punto torneremo a Dublino e metteremo sul tavolo le carte raccolte dal territorio”.

L’Airgest, dunque, rimane in attesa di capire quali saranno le decisioni degli enti preposti allo sviluppo economico del territorio esattamente come gli operatori turistici e i cittadini tutti di questo lembo d’Italia. In attesa, oltre che di riunioni, di fatti concreti.

“Incontri formali non ne sono previsti in questa fase – conclude l’ingegnere Guarrera . Di certo, i telefoni sono caldi”.

Carmela Barbara

**Fazio: “L’aeroporto non è un lusso”
Sveglia: “Troviamo una soluzione”**



Mimmo Fazio



Nicola Sveglia

A scatenare le polemiche è stato l’altra sera in Consiglio comunale l’onorevole Mimmo Fazio che, prima difende lo scalo aeroportuale di trapani-Birgi poi si scaglia contro il primo cittadino Vito Damiano. “È stato disarmante - ha commentato il capogruppo di Uniti per il Futuro, Girolamo Fazio - ascoltare, il sindaco affermare che avere un aeroporto a Trapani è un lusso che non ci possiamo permettere ed aggiungere di non condividere la rappresentazione drastica delle conseguenze che se va via Ryanair qui è il disastro. Per Damiano c’è l’aeroporto di Palermo che assicura la mobilità e flussi turistici”.

Intanto il consigliere comunale Nicola Sveglia ha chiesto la convocazione immediata di un Consiglio comunale straordinario, per capire quali sono i ruoli di ciascuno, regione e comuni soprattutto, e quali strategie mettere in atto per salvaguardare l’aeroporto di Birgi. “Non si possono più ascoltare solo proclami e scambi di accuse, chiunque ha una proposta fattibile deve presentarla e condividerla. Servono soluzioni e non critiche, per tutelare il territorio trapanese che non merita di rassegnarsi a perdere un introito così importante e guardare, in silenzio, la crescita degli altri aeroporti siciliani”.

Fari puntati sulla Colombaia



18 ottobre, ore 20,00. Probabilmente molti non se sono accorti ma la Colombaia è stata di nuovo illuminata con la speranza che si mantenga per un periodo maggiore che nel passato e che i “signori” vandali non continuino la loro gratuita opera distruttiva.

Luigi Bruno



LA MODA IN... TESTA
PARRUCCHIERI X UOMO E DONNA

Via Alcamo, 80 - Trapani
Per appuntamento 0923 540027



**Lo sport
a cura di
Antonio
Ingrassia**

L'Accademia Sport Trapani: società in evoluzione

Fari puntati sull'attività della società targata Gambicchia-De Simone

Riflettori puntati oggi sulla attività calcistica della società "Accademia Sport Trapani". Il club partecipa al campionato "Giovanissimi" con un gruppo affidato alle cure dell'ex difensore granata Saverio Spada.

Dopo avere ceduto al Trapani i pezzi pregiati Saul Castiglione e Simone Culcasi, si riparte con nuovi entusiasmi.

Col Fulgore è stata rinnovata una forte e proficua collaborazione con il tesseramento di quattro ragazzi: Maiorana, Lazzarino, Alfano e Ditta.

Dal Trapani calcio è arrivato il classe 2002, Adragna, con un nugolo di ragazzini del 2003 vogliosi di mettersi in mostra. Una particolare attenzione va ad uno dei pochi appartenente alla classe 2004 che partecipa al campionato Giovanissimi, inserito in pianta stabile nella rosa.

Si tratta di Mirko Gambicchia che, a fine mese insieme a Jacopo Castiglione (classe 2005), sarà per una settimana ospite della Sampdoria calcio, a Bogliasco, per un interessante stage di osservazione.

Per il secondo anno l'Accade-



La formazione Giovanissimi al gran completo

mia è, infatti, parte integrante del progetto nazionale "Next Generation" con la società genovese.

Anche per questo, con grande soddisfazione di dirigenti e tesserati, verrà indossata per tutte le manifestazioni ufficiali la maglia blucerchiata.

Quest'anno per la prima volta l'Accademia Sport Trapani

partecipa al campionato Allievi Regionali con formazione allenata dal duo composto da Peppe Burgarella e Peppe Lamia, mentre la scuola calcio si avvale di tecnici qualificati e svolge gli allenamenti tre volte a settimana: il martedì, il giovedì e il sabato sui campi della Locomotiva sulla via Marsala a Trapani. Tutti i tesserati hanno

a disposizione, per la loro crescita posturale e fisica, i locali della Palestra Accademia Sport Trapani che si trovano nella via dell'Acquedotto, 11 in zona San Cusumano, nel territorio di Casa santa Erice.

Responsabili, nonchè titolari della Scuola calcio sono Ciccio Gambicchia e Vito de Simone.

A.I.

Volley, coppa Sicilia La Elimos supera il turno

La "On-off Elimos Trapani" ha ottenuto la qualificazione in Coppa Sicilia Femminile superando il Mondello Volley per 3-2 (19-25 / 25-22 / 25-18 / 23-25 / 15-6). E' stata una contesa avvincente e colma di spunti tecnici pregevoli. Un avversario duro a morire quello affrontato dalle ragazze guidate dal coach Aiuto ma alla fine la legge del più forte ha decretato il successo delle trapanesi, che fanno ben sperare per i futuri impegni di campionati, concede a loro il passaggio alle fasi eliminatorie di Coppa. Male invece per la formazione maschile, superata tra le mura amiche da un perentorio 0-3 (16-25 / 13-22 / 18-25) ad opera di un Partanna che è stato superiore. E' stata invece presentata alla stampa e alla città la Sigel Marsala Volley. Ciò è avvenuto in un clima di euforia, dopo il successo conquistato dalla compagine guidata da Franco Campisi a Cutrofiano nel torneo di serie B femminile. La dirigente Rossana Giacalone



ha evidenziato i valori dello sport come strumento di aggregazione e riscatto sociale ed ha annunciato il lancio di una nuova iniziativa, volta a "scovare" un'idea da lanciare tra i banchi di scuola per assegnare un nome alla mascotte della squadra. Il diesse Maurizio Buscaino ha illustrato gli argomenti legati al torneo di Blappena iniziato. Ha messo in rilievo il livellamento verso l'alto dello stesso e la bontà del roster messo su quest'estate, dopo aver rinunciato al ripescaggio in A2. Poi la presentazione delle 12 atlete, diverse delle quali giunte dal Nord, che proveranno a riportare il Marsala in serie A.

TIM

CRAPAROTTA

Via G.B. Fardella, 8 - Trapani

arti grafiche abbate

la stampa di qualità per noi è un fatto naturale

Scoppia uno strano virus tra i tifosi granata: è l' "atzorite" Attenzione a chi ne è "sensibile", potrebbe rimanerne infetto



Lo sport
a cura di
**Antonio
Ingrassia**

I soliti noti puntano al cambio della panchina per risolvere i problemi della squadra granata

Negli ultimi tempi pare che un nuovo virus stia colpendo alcuni tifosi o presunti tali del Trapani calcio. I sintomi si manifestano in particolare quando si gioca al Provinciale e in alcuni casi anche stando davanti ad una tastiera. Il virus, nuovo di zecca, prende il nome di "atzorite". Attacca soprattutto chi soffre il vento (sindrome da bandiera di Cannavazzo ndr.) e raggiunge il suo apice quando il Trapani perde o rischia di perdere. Lunedì sera al Provinciale diversi sono stati i casi segnalati di "atzorite" ma per fortuna un antibiotico dal nome "Cosminositoc" ha respinto gli assalti di quella che potrebbe trasformarsi in una fastidiosa malattia. I livelli più alti registrati nella gara contro la Ternana si sono verificati al 63' e al 68' di gara. Addirittura, dicono i bene informati, qualcuno ha sentito talmente forte i sintomi del male che avrebbe tirato fuori dalle tasche una foto "a mò di santina" esclamando "salvami tu o beato, salvaci tutti prima che sia troppo tardi. Sii sensibile".



Il mister del Trapani Serse Cosmi



Gianluca Atzori

Dicono si trattasse della santina di San Gianluca da Colleparado, unico rimedio per i malati di "atzorite", per alleviare i seccanti sintomi che pare, siano stati trasmessi da un uomo giunto in città tre stagioni addietro proveniente da un fiume. L'augurio è che il "Cosminositoc" cominci ad avere i primi effetti nella maniera più immediata, anche perché la diffusione in città è particolarmente rapida soprattutto per chi da piccolo ha contratto il "morbo del facciolo",

caratteristica patologia che porta, a chi ne è stato afflitto, a cambiare continuamente l'assetto tattico della propria mente con conseguenze comportamentali diverse a seconda del momento. Con ciò che è stato scritto finora, abbiamo voluto ironizzare verso chi pateticamente chiede la testa di Serse Cosmi per far posto ad un certo Gianluca Atzori, ex allenatore della Robur Siena, in Lega Pro, che ha lasciato il 2 dicembre del 2015 per divergenze con la dirigenza. Atzori

ha pure allenato Parma, Lecce e Catania (da vice), Ravenna, Catania, Reggina, Sampdoria, Spezia (5 gare nel 2013). E' stato calciatore di Empoli e Palermo. Vanta una buona amicizia con Pasquale Sensibile, diesse granata, che nel giugno 2011 lo chiamò come allenatore alla Sampdoria. A tutti bisogna ricordare due cose: la prima dice che maghi nel mondo del calcio non ne esistono; la seconda afferma che Cosmi è il migliore allenatore della serie B.

Il Bari, prossimo avversario dei granata, si prepara tra i malumori dell'ambiente

Il Bari prepara la sfida contro il Trapani, in programma sabato alle 15 allo stadio San Nicola. Sotto osservazione la condizione fisica di Maniero, Brienza, Fedele e Casani, mentre sono tornati in gruppo Gori e Castrovilli, rientrati dallo stage con la BItalia di Piscredda. Qualche critica è giunta per il 4-4-2 di Roberto Stellone. Un modulo che l'ex tecnico Frosinone potrebbe riproporre convintamente



Stellone, mister del Bari

anche contro il Trapani ma che potrebbe essere modellato col tempo, magari a gara in corso, su altri binari. La stampa locale disegna altri due moduli: il 4-3-3 e il 4-3-1-2. In quest'ultimo caso Brienza prenderebbe il ruolo di fantasista alle spalle delle punte, mentre sacrificati sarebbero gli esterni Furlan e Fedato. Nel 4-3-3: Maniero o Monachello agirebbero da centravanti con tante alternative per le fasce. Nell'ambiente è sotto tiro il tecnico Stellone. L'ex biancorosso Totò Lopez ha dichiarato che "Giusto che si giochi il tutto per tutto contro Trapani e Novara. In queste due gare, ci può e ci deve essere la svolta. Non sarà facile, perché il Bari se la vedrà contro due formazioni che a loro volta non possono sbagliare. Il Bari è una squadra strana. Con l'Entella sembrava volesse spaccare il mondo, a Frosinone i galletti sono stati alquanto timorosi. Questo Bari è discontinuo". Intanto alcuni tifosi presenti in allenamento hanno rivolto alla squadra cori e proteste ("mercenari", "andate a lavorare"). Beccati De Luca, Di Cesare, Tonucci e Fedato mentre il tecnico Stellone è stato incitato.

DISTRIBUZIONE VOLANTINI TRAPANI

PENSIAMO A TUTTO NOI!!!

STAMPA + GRAFICA + DISTRIBUZIONE



Cell. 388 0589656

www.CERCA^{L'}OCCASIONE.IT
ANNUNCI GRATUITI



LocalizziAMOci

Campagna di consapevolezza civica a cura della EDITHINK srls,
attraverso il giornale "Il Locale News"

- Per le adesioni contattare 0923/23185 -

Crediamo nel territorio e vogliamo condividere con voi un progetto di comunicazione sociale. Lo facciamo attraverso il giornale "Il Locale News" perchè è del territorio che vogliamo parlare e far parlare ed è ai locali che ci rivolgiamo principalmente.

IL LOCALE NEWS è divenuto in sette mesi un giornale atteso ed attendibile. Adesso sta intraprendendo un percorso di crescita e vi chiediamo di condividerlo. Come?

Continuando a far parte del gruppo, numerosi per nostra fortuna, dei nostri principali sostenitori ed utenti, ed anche credendo nel progetto editoriale e nelle iniziative che, nel tempo, proporremo al territorio.

La prima di queste iniziative è una "campagna di consapevolezza civica" denominata "LocalizziAMOci".

Si tratta di una iniziativa che punta, attraverso la pubblicazione su carta e sul web di specifici messaggi di *pubblicità progresso*, alla promozione, diffusione, valorizzazione e fruizione delle innumerevoli risorse che il territorio della provincia di Trapani offre, soprattutto ai suoi abitanti: siamo convinti che qui ci siano le risorse per **creare lavoro** e far **muovere l'economia**. Siamo convinti che qui ci siano **svariate opportunità** e che **vadano solo sapute riconoscere**, apprezzare e quindi utilizzare.

Qui c'è la Storia.

Qui c'è la Natura.

Qui c'è la Bellezza.

Qui, se solo ce ne rendessimo conto veramente, c'è praticamente tutto. È su questo che punta la campagna di sensibilizzazione "LocalizziAMOci" ed è su questi temi che vorremmo avervi con noi.

A chi ci rivolgiamo?

A tutti, senza alcun dubbio.

In particolare, però, a quanti come noi credono nelle potenzialità del territorio e di un'informazione obiettiva e propositiva.

È un progetto, non un sogno.

La campagna di sensibilizzazione partirà mercoledì 2 Novembre e si concluderà martedì 10 Gennaio 2017.

Ogni giorno ci sarà un messaggio sociale diverso. I dodici messaggi che riceveranno più voti in uno speciale contest che sarà realizzato sul web, diventeranno le pagine di un calendario che sarà il compendio della campagna "LocalizziAMOci" e che sarà distribuito, gratuitamente, assieme al giornale.

La sottoscrizione verrà chiusa il 15/11/2016. Per informazioni: 0923/23185 - info@illocalenews.it

